

Il tram a Vertova e quel sassolino sui binari

Di **Nicola Andreoletti**

- 22 aprile 2017



Settantamila euro, per un'opera che dovrebbe richiedere un investimento con qualche zero in più, sembrano bazzecole. Eppure non si trovano. Il tram con destinazione Vertova è fermo lì. Stoppato da un sassolino rispetto alla montagna che bisognerà superare per portare le rotaie oltre Albino.

L'incontro "Dalla littorina al tram delle valli" ospitato a Clusone sembrava il momento giusto per annunciare che i soldi erano stati trovati. Invece la serata, promossa dal Comitato per il prolungamento della T1 insieme al Rotary Club Città di Clusone, si è conclusa con un nulla di fatto. Tante dichiarazioni sulla bontà dell'opera, sui suoi effetti positivi, sulla necessità di lavorare insieme per l'obiettivo comune, ma senza quei 70 mila euro tutto rischia di rimanere nel libro dei sogni.



Un momento della serata a Clusone

I soldi servono per dare il via allo studio di fattibilità. Quindi un documento che dica quanto potrebbe costare l'opera, dove dovrebbe passare il tram, come risolvere le difficoltà. Non solo. Durante la serata è stato ribadito più volte: un progetto serve anche per andare a chiedere finanziamenti. Lo sottolinea anche il presidente del Comitato, Riccardo Cagnoni, in questa intervista:

Tutti guardano dunque a Milano, perché è la Regione che dovrebbe mettere a disposizione i soldi necessari. I consiglieri presenti alla serata – Angelo Capelli di Lombardia Popolare, Jacopo Scandella del Pd e Dario Violi del Movimento 5 Stelle – si sono detti disponibili a sostenere il finanziamento. Pur con qualche distinguo. Violi ha detto che bisogna essere realisti e onesti con le persone perché «quest'opera non vedrà la luce sicuramente nei prossimi 10 anni». Di seguito le interviste:

Anche il consigliere provinciale e sindaco di Cene Giorgio Valori ha ribadito le proprie perplessità in merito all'opera. «Sento il dovere di dire che non ci sono i soldi per un intervento di questo tipo – ha detto -. Inoltre, in questo momento, le priorità per la Bergamasca sono altre». Per il resto i tanti ospiti che sono intervenuti hanno spronato a non abbandonare il sogno di allungare i binari della Teb. Con loro ci sono anche gli oltre 11 mila cittadini che hanno firmato per aderire al Comitato prolungamento tram Albino-Vertova.